

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio

Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>



Codice Progetto: <cod. progetto>

Tipo Documento: Registrazione

Revisione n°: <revisione doc>

Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0

Status: <Bozza/Approvato>


Agenzia delle Entrate – Riscossione

Outline Analisi di Dettaglio

<nome servizio> - versione <versione applicativo>

Servizi di sviluppo e manutenzione software ed assistenza specialistica Lotto<id lotto>

IDENTIFICATIVO DOCUMENTO: AER-<id sfera>-AD-<sigla progetto>-<versione applicativo>
v<revisione doc>

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

Sommario

1	Revisioni del documento	3
2	Introduzione	4
3	Architettura tecnologica e applicativa	4
4	Definizione moduli e algoritmi	5
5	Modello fisico dei dati	5
5.1	Base dati.....	6
5.2	Configurazione e gestione della base dati	6
6	Definizione delle interfacce	7
7	Dettaglio dei sottosistemi non funzionali e del modello di erogazione.....	7
7.1	Monitoring & reporting.....	7
7.2	Logging	7
8	Copertura requisiti	8
9	Allegati	8

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio

Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>



Codice Progetto: <cod. progetto>

Tipo Documento: Registrazione

Revisione n°: <revisione doc>

Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0

Status: <Bozza/Approvato>

1 Revisioni del documento

Redatto da (nome e cognome)(*)	Verificato da	Data verifica (**)	Approvato da	Data approvazione (**)


(*) non è possibile indicare nomi generici
(GdL, partecipanti riunione, ecc.)

(**) alla data indicata deve corrispondere un riscontro non
dato a voce (mail o verbale di riunione)

Revisione (+)	Data	Commenti

(+) seguire le regole di nomenclatura di cui alle Linee Guida CRZ 11

N.B. Quando il documento diventa definitivo (passa da provvisorio a "final") deve esserci l'accettazione di tutti gli interessati (ciascuno per la propria parte di competenza) e tale accettazione deve essere riscontrabile (mail o verbale di riunione)

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

2 Introduzione

Documenti di riferimento, acronimi e definizioni, organizzazione del documento.

Lo scopo del documento è di tradurre le specifiche di progettazione concettuale, contenute nel documento Outline di progettazione, in specifiche di dettaglio finalizzate alla successiva fase di sviluppo e codifica delle funzioni, di realizzazione fisica delle strutture dati, delle interfacce e dei vincoli imposti al sistema/servizio in corso di realizzazione.

Nella tabella di seguito si riporta l'elenco delle abbreviazioni, acronimi e definizioni utilizzati nei paragrafi seguenti.

Termine	Descrizione

3 Architettura tecnologica e applicativa


In questo capitolo descrivere il dettaglio dell'architettura tecnologica e applicativa del sistema indicando, tramite figure e grafici, come sono organizzate le varie componenti, le interfacce, i dati, ecc.

L'architettura tecnologica include:

- l'insieme dei componenti di sistema utilizzati (sistema operativo, middleware, ecc.)
- l'insieme degli eventuali componenti da acquisire da terze parti (per es. DBMS, software di gestione del workflow, software per l'archiviazione ottica, ecc.)
- l'insieme degli strumenti di sviluppo (inclusi strumenti di supporto alle attività di analisi e progettazione, compilatori, strumenti per l'automazione delle attività di test, ecc.).

L'architettura applicativa include:

- i moduli componenti e le loro interrelazioni
- le interfacce
- il modello dei dati
- eventuali vincoli.

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

4 Definizione moduli e algoritmi

I moduli o sottosistemi funzionali rappresentano in sostanza i mattoni dell'architettura applicativa, ed eseguono le funzioni richieste al software (algoritmi), collaborando tra di loro e interagendo con altre entità esterne al sistema (utenti, altre applicazioni).

Devono essere rappresentati con i seguenti elementi (elenco non esaustivo):

- l'architettura logico-funzionale, attraverso diagrammi dei componenti UML, package;
- il modello delle responsabilità funzionali, attraverso la distribuzione dei ruoli tra i vari componenti del sistema (per esempio il diagramma delle classi UML);
- il modello dei processi eseguiti dal software, attraverso la sequenza di passi con i quali l'algoritmo elabora le informazioni, al fine di produrre i risultati attesi (utilizzare, per esempio, diagrammi DFD, IDEF, diagrammi di interazione UML, diagrammi delle attività, pseudo codifica);
- il modello comportamentale, attraverso i possibili stati che possono assumere le componenti del software e gli eventi che provocano i cambiamenti in uno stato (utilizzare, per esempio, diagrammi di stato, ASF, Reti di Petri);
- il modello dell'architettura fisica, attraverso la distribuzione delle funzioni applicative sui sistemi hardware (la distribuzione dei compiti tra hardware e software, rappresentata, per esempio, attraverso diagrammi dei componenti e di dispiegamento).

5 Modello fisico dei dati

In questo capitolo riportare le informazioni di dettaglio circa le entità trattate dall'applicazione, con riferimento a quanto descritto nel documento di Outline Requirements relativamente alla struttura logica dei dati, aggiungendo eventuali entità di tipo tecnico non definiti a livello più alto. Nel caso di applicazioni implementate mediante il ricorso a package di mercato deve essere trattato soltanto il delta rispetto al modello dati standard, rimandando per quest'ultimo a sezioni specifiche della documentazione di pacchetto.

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli oggetti nuovi o modificati:

Oggetto	Descrizione	Tipologia modifica
		Nuova/Modificata
		Nuova/Modificata

5.1 Base dati

Rappresentare lo schema fisico del database, attraverso l'ausilio di figure e disegni che diano evidenza della struttura fisica in termini di organizzazione dei dati su file system.



Entità	NOME			
Descrizione entità	Descrizione			
Attributo	Formato	Key	Null	Descrizione
Relazioni				
Colonna	Tabella referenziata			Colonna referenziata

5.2 Configurazione e gestione della base dati

In questo capitolo si descrivono le modalità operative per:

- Inizializzazione della base dati;
- Configurazione della base dati;
- Costruzione da zero della base dati;
- Ricostruzione di alcuni oggetti della base dati.

Insieme alle modalità operative indicare anche i costrutti da utilizzare da linea di comando o, in alternativa, dell'indicazione degli scripts da lanciare da console in

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		  discossione Agenzia Entrate
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

termini di modalità e sequenza.

6 Definizione delle interfacce

In questo capitolo devono essere definite tutte le interfacce utili al sistema: interfacce utente, interfacce tra i componenti del sistema ed eventuali interfacce con applicazioni/sistemi o basi dati esterne.

Per quanto riguarda le interfacce tra il sistema/servizio e l'utente dello stesso si ricorre all'utilizzo della metodologia di prototipazione con strumenti tipo Wireframe o Storyboard. Nel documento vanno riportati e descritti i prototipi realizzati.

7 Dettaglio dei sottosistemi non funzionali e del modello di erogazione

In questo capitolo si devono definire e dettagliare i sottosistemi relativi a:

- gestione e monitoraggio delle performance di sistema
- gestione e monitoraggio dei sistemi di sicurezza logica e fisica
- gestione e monitoraggio dei livelli di servizio
- gestione e monitoraggio del Customer Service
- gestione delle basi informative
- gestione degli interventi di manutenzione
- reti locali e geografiche associate al servizio
- gestione di eventuali servizi web
- sistemi di reporting
- documentazione operativa e utente.

7.1 Monitoring & reporting

Si descrive il dettaglio dell'eventuale implementazione di meccanismi di monitoring e reporting.

7.2 Logging

Si descrive il dettaglio dell'organizzazione e della realizzazione del logging di tutte le componenti SW che compongono il sistema. Vengono inoltre descritte le eventuali procedure di gestione dei log (rotate, svecchiamento, archiving, ecc.).

Titolo Documento: Outline Analisi di Dettaglio Servizio: <nome servizio> - versione <versione applicativo>		
Codice Progetto: <cod. progetto>	Tipo Documento: Registrazione	Revisione n°: <revisione doc>
Codice Documento e versione template: MR CRZ 08 – v3.0		Status: <Bozza/Approvato>

8 Copertura requisiti

In questo capitolo si realizza la Traceability Matrix cioè il report su cui registrare dipendenze e correlazioni fra requisiti utente, specifiche funzionali e non funzionali, casi d'uso, SLA/OLA, specifiche di progettazione di dettaglio, modello di erogazione.

È necessario verificare che:

- per ciascun componente sia presente la definizione del relativo algoritmo, delle strutture fisiche dei dati e delle interfacce utente e con gli altri componenti e che tutti i suddetti elementi siano coerenti con i requisiti funzionali del sistema
- ciascun componente risulti coerente con i requisiti non funzionali stabiliti per il sistema
- ciascun componente risulti coerente con i SLA stabiliti per il sistema.

9 Allegati

[1] Storyboard dei prototipi delle interfacce

[2] Strutture fisiche dei dati (o delle basi dati)

[3] Traceability Matrix

[4] xxx